

Kunstverein (Milano) e ASSAB ONE
presentano

I COSTRUTTORI DEL VETRO #2.
Sparkling like pyramids

un progetto di **Daniele Maffeis**
a cura di **Kunstverein (Milano)**
e **Alessandra Pioselli**
con il contributo straordinario
di **Takashi Sagishi**

opening **giovedì 8 ottobre 2015, ore 18:30**
alle ore 18:30 conferenza aperta al
pubblico di Takashi Sagishi

dal **9 ottobre al 10 novembre 2015**
dal martedì al venerdì
dalle 15:00 alle 18:30

*apertura straordinaria **sabato 10 ottobre 2015 dalle 15:00 alle 18:30**
in occasione della XI Giornata del
Contemporaneo promossa da AMACI

ASSAB ONE
via privata Assab, 1 Milano (MM Cimiano)
www.assab-one.org - info@assab-one.org

Con la collaborazione di
ASSAB ONE

Con il sostegno di:

VISMARA ATTILIO
Anmacrylica
Flexiglas, metacrilato, policarbonato, pvc, pa,
Commercio e lavorazioni special. Taglio laser a misura
www.vismaraattilio.it

FOTO EMMEDI
Brembate Sopra (BG) via C. Battisti 32 tel. 035621162 fotoemmedi@libero.it

TSC
Textile Solution Center
EPSON FOR.TEX

Per informazioni:

ASSAB ONE
02-2828546 o info@assab-one.org

Kunstverein (Milano)
338 618 7321 o info@kunstverein.it

- 1/2
- * *Dell'odierna architettura di vetro, ma vista attraverso una lente retrograda.*
 - * *Dell'utopia primo novecentista del vetro-cristallo:
ovvero l'espressionismo architettonico tedesco e suo attuale revival.*
 - * *Di Milano che si mette alla pari, ma Milano non è Taiwan, Taiwan non è Dubai.*
 - * *Sul sex appeal del rendering architettonico, costruttori che falliscono,
palazzi scintillanti come piramidi, surrogati di virilità e simbologie di potenza.*
 - * *Su vetri in frantumi e mani scellerate.*
 - * *Su finzione, simulazione e contraffazione (purché il rigore sia da falsario).*

I COSTRUTTORI DEL VETRO #2.

Sparkling like pyramids

Giovedì 8 ottobre 2015 si inaugura ad ASSAB ONE la mostra *I costruttori del vetro #2. Sparkling like pyramids* di **Daniele Maffeis**, con il contributo straordinario dello storico e ricercatore **Takashi Sagishi**. La mostra è incentrata sull'odierna architettura di vetro vista attraverso il filtro retrogrado dell'utopia del vetro-cristallo che contraddistinse gli architetti espressionisti raccolti attorno alla figura di Bruno Taut (1880-1938).

Punto di partenza sono quattro racconti di **Paul Scheerbart** (1863-1915), scrittore, inventore, saggista visionario, precursore e ispiratore del gruppo degli architetti espressionisti della cosiddetta Gläserne Kette (Catena di vetro). Scheerbart era convinto che l'architettura avesse la possibilità e il dovere morale di operare un radicale rinnovamento della civiltà umana: strumento di tale rinnovamento doveva essere la sostituzione del 'sudicio mattone' con la luminosità del vetro architettonico. I quattro racconti di Scheerbart sono il pretesto per organizzare in forma visiva e verbale un gioco di riferimenti incrociati tra l'espressionismo architettonico dei primi del Novecento e l'architettura di vetro contemporanea, con particolare riferimento a Milano e alle sue recenti evoluzioni urbanistiche.

In mostra saranno presenti rendering 3D di grandi dimensioni, disegni, un modellino in plexiglass, tavoli-scultura con frammenti testuali e fotografici. Come una sorta di puzzle o di scatole cinesi, l'allestimento orchestrato da Daniele Maffeis si contamina e si perde in continui riferimenti tra passato e presente, in un equilibrio incerto tra accuratezza storica e contraffazione, tra rigore archivistico e simulazione.

Il progetto si avvale della partecipazione straordinaria di Takashi Sagishi, conoscitore dell'opera di Scheerbart, **che terrà una conferenza pubblica giovedì 8 ottobre alle ore 18:30 in occasione dell'inaugurazione.**

All'interno della mostra sarà presentata inoltre una piccola rassegna storica frutto della collaborazione tra Takashi Sagishi (curatela e materiale d'archivio) e Daniele Maffeis (allestimento) incentrata su alcuni *topoi architettonico-narrativi* ricorrenti nella produzione degli esponenti all'utopia del vetro: *Apocalisse architettonica, Metamorfosi architettonica, Eroismo ed erotismo del costruire.*

La mostra è accompagnata da una pubblicazione di **Kunstverein Publishing** che comprende i 4 racconti inediti di Paul Scheerbart.

* ingresso con tessera associativa (5 euro)

I COSTRUTTORI DEL VETRO #2.

Sparkling like pyramids

un progetto di **Daniele Maffeis**
a cura di **Kunstverein (Milano)**
e **Alessandra Pioselli**
con il contributo straordinario
di **Takashi Sagishi**

opening giovedì 8 ottobre 2015, ore 18:30
alle ore 18:30 conferenza aperta al
pubblico di Takashi Sagishi

dal 9 ottobre al 10 novembre 2015
dal martedì al venerdì
dalle 15:00 alle 18:30

***apertura straordinaria sabato 10
ottobre 2015 dalle 15:00 alle 18:30**
in occasione della XI Giornata del
Contemporaneo promossa da AMACI

ASSAB ONE

via privata Assab, 1 Milano (MM Cimiano)
www.assab-one.org - info@assab-one.org

Con la collaborazione di
ASSAB ONE

Con il sostegno di:

VISMARA ATTILIO
Animacrylica
Flexiglas, metacrilato, policarbonato, pvc, pe.
Commercio e lavorazioni speciali. Taglio laser a misura
www.vismaraattilio.it

 **FOTO EMMEDI**
Brembate Sopra (BG) via C. Battisti 32 tel. 03521162 fotoemmedi@libero.it

 **TSC**
Textile Solution Center
 

Per informazioni:

ASSAB ONE
02-2828546 o info@assab-one.org

Kunstverein (Milano)
338 618 7321 o info@kunstverein.it

Daniele Maffeis è nato a Bergamo nel 1982. Si è laureato in Psicologia Clinica e Neuropsicologia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e ha conseguito il diploma di Pittura all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo. Ha partecipato a numerose mostre collettive tra cui: Common Place, curata da Emanuele Rinaldo Meschini, Rajatila Gallery Tampere, 2015; *SE DI-SEGNO*, curata da Sergia Avveduti e Irene Guzman, Bologna, 2014; *ACADEMY AWARDS*, Viafarini DOCVA, Milano, 2012; *EVOLUTION DE L'ART*, curata da Kunstverein (Milano) e Valerio del Baglivo, Milano, 2012; *100di50*, curata da Giacinto Di Pietrantonio e Marco Scotini, NABA, Milano, 2011. È curatore di Polarexpo, progetto espositivo per giovani artisti bergamaschi promosso dal Servizio Giovani del Comune di Bergamo. Attualmente vive e lavora Milano.

Kunstverein (Milano) è una piattaforma sperimentale nata nel 2010 come progetto di ricerca e produzione d'arte contemporanea. Fa parte di una rete internazionale di "Kunstvereins in franchise" con sede ad Amsterdam e New York ed è diretto da Katia Anguelova, Alessandra Poggianti e Andrea Wiarda. Kunstverein (Milano) si avvale di metodi non convenzionali per la presentazione dei linguaggi delle arti visive, nella ospitalità, nella produzione di mostre e nel modo di fare ricerca, dando così il proprio contributo alla scena artistica italiana e internazionale. L'obiettivo è di arrivare a formulare ipotesi e a rispondere a domande urgenti, in modo totalmente libero. Coscienti che le risposte definitive non esistono, si intendono sviluppare conoscenze e scambi, spostare il punto di vista e imparare.
www.kunstverein.it

Un ringraziamento speciale a:

Viviana Algeri, Claudio Nini, Anna Castelli e FAR Fondazione Antonio Ratti, Silvia Marini, Antonio Pasquariello, Angelo Donizetti, Simone Longaretti, Mariella Guzzoni, Francesca Santambrogio, Matteo Maino, Simone Brolis, Francesco Cafagna, Alberto Marengoni, Simone Moretti, Francesca Parisi, Barbara Ventura e tutti i soci di Kunstverein (Milano).